

BIALETTI INDUSTRIE S.P.A.

con sede legale e direzione generale in Coccaglio (BS), via Fogliano, n. 1

Codice fiscale, Partita IVA 03032320248

Iscritta al Registro delle Imprese di Brescia al n. 03032320248

Capitale sociale pari a Euro 7.997.530,55 i.v.



NOTA INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI

La Nota Informativa è stata redatta ai sensi del regolamento di attuazione del D. Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58, concernente la disciplina degli emittenti, adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato, e dell'art. 12 del Regolamento Delegato (UE) 2019/980 della Commissione che integra il Regolamento (UE) 1129/2017 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 giugno 2017.

La Nota Informativa è stata depositata presso la CONSOB in data 31 ottobre 2019, a seguito di comunicazione dell'avvenuto rilascio del provvedimento di approvazione della Nota Informativa stessa da parte di Consob con nota del 31 ottobre 2019, protocollo n. 0677220/19.

L'adempimento di pubblicazione della Nota Informativa non comporta alcun giudizio di CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

La Nota Informativa deve essere letta congiuntamente al Documento di Registrazione, depositato presso CONSOB in data 31 ottobre 2019, a seguito di comunicazione dell'avvenuto rilascio del provvedimento di approvazione del Documento di Registrazione stesso da parte di CONSOB con nota del 31 ottobre 2019, protocollo n. 0677219/19, e alla Nota di Sintesi depositata presso CONSOB in data 31 ottobre 2019, a seguito di comunicazione dell'avvenuto rilascio del provvedimento di approvazione della Nota di Sintesi stessa da parte di CONSOB con nota del 31 ottobre 2019, protocollo n. 0677220/19.

Il Documento di Registrazione, la Nota Informativa e la Nota di Sintesi costituiscono, congiuntamente, il prospetto per l'ammissione a quotazione di azioni ordinarie dell'Emittente (il "**Prospetto**"). Il Prospetto ha una validità di 12 mesi dalla data di approvazione dello stesso. Una volta che il Prospetto non sia più valido, non si applica l'obbligo di pubblicare il supplemento al Prospetto in caso di nuovi fattori significativi, errori o imprecisioni rilevanti.

La Nota Informativa, il Documento di Registrazione e la Nota di Sintesi sono a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente (Coccaglio (BS), Via Fogliano n. 1), nonché sul sito internet dell'Emittente, www.bialettigroup.it.

INDICE

FATTORI DI RISCHIO	4
1.1 Rischi connessi alla liquidità dei mercati e alla possibile volatilità delle Nuove Azioni	4
1.2 Rischi connessi agli assetti proprietari dell'Emittente	5
SEZIONE 1 - PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DA PARTE DELLE AUTORITÀ COMPETENTI	7
1.1 Responsabili della Nota Informativa.....	7
1.2 Dichiarazione di responsabilità.....	7
1.3 Dichiarazioni o relazioni di esperti	7
1.4 Informazioni provenienti da terzi	7
1.5 Approvazione da parte dell'autorità competente.....	7
SEZIONE 2 - FATTORI DI RISCHIO	8
SEZIONE 3 - INFORMAZIONI ESSENZIALI.....	9
3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'Offerta in Opzione	9
3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	9
3.3 Dichiarazione relativa al capitale circolante.....	9
3.4 Fondi propri e indebitamento	10
SEZIONE 4 - INFORMAZIONI RIGUARDANTI I TITOLI DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE	13
4.1 Descrizione delle Azioni.....	13
4.2 Valuta di emissione delle Nuove Azioni.....	14
4.3 Delibere, autorizzazioni e approvazioni in virtù delle quali le Nuove Azioni sono state o saranno emesse.....	14
4.4 Restrizioni alla libera trasferibilità delle Nuove Azioni	14
4.5 Regime fiscale.....	14
4.6 Se diverso dall'Emittente, identità e dati di contatto dell'offerente dei titoli e/ o del soggetto che chiede l'ammissione alla negoziazione	15
4.7 Descrizione dei diritti connessi alle Nuove Azioni, comprese le loro eventuali limitazioni, e modalità per il loro esercizio	15
4.8 Esistenza di una legislazione nazionale di offerta pubblica di acquisto applicabile all'Emittente che possa impedire un'eventuale offerta.....	17
4.9 Offerte pubbliche di acquisto effettuate da terzi sulle Azioni dell'Emittente nel corso dell'ultimo esercizio e nell'esercizio in corso.....	18
SEZIONE 5 - TERMINI E CONDIZIONI DELL'OFFERTA.....	19
SEZIONE 6 - AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE.....	20
6.1 Domanda di ammissione alla negoziazione.....	20
6.2 Altri mercati regolamentati	20
6.3 Altre operazioni	20
6.4 Intermediari nelle operazioni sul mercato secondario.....	21

SEZIONE 7 - POSSESSORI DI TITOLI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA.....	22
7.1 <i>Accordi di lock-up.....</i>	22
SEZIONE 8 - SPESE RELATIVE ALL’OFFERTA	23
SEZIONE 9 - DILUIZIONE	24
SEZIONE 10 - INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....	25
10.1 <i>Soggetti che partecipano all’ammissione alle negoziazioni</i>	25
10.2 <i>Altre informazioni sottoposte a revisione</i>	25
DEFINIZIONI	26
GLOSSARIO	32

FATTORI DI RISCHIO

Prima di assumere qualsiasi decisione di effettuare un investimento in strumenti finanziari emessi dall'Emittente gli investitori devono considerare alcuni fattori di rischio.

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, si invitano gli investitori a leggere attentamente i seguenti fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari. Il presente capitolo "Fattori di rischio" contiene esclusivamente i rischi che l'Emittente ritiene specifici e rilevanti ai fini dell'assunzione di una decisione di investimento informata, tenendo conto della probabilità di accadimento e dell'entità prevista dell'impatto negativo.

I fattori di rischio descritti di seguito devono essere letti congiuntamente alle altre informazioni contenute nella Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari, nonché congiuntamente alle informazioni e ai fattori di rischio contenuti nel Documento di Registrazione e nella Nota di Sintesi

Costituendo le azioni dell'Emittente capitale di rischio per loro natura, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita totale o parziale del capitale investito.

A. Rischi connessi all'ammissione alle negoziazioni delle Nuove Azioni

1.1 Rischi connessi alla liquidità dei mercati e alla possibile volatilità delle Nuove Azioni

Le Nuove Azioni presentano gli elementi di rischio propri di un investimento in azioni quotate della stessa natura. Pur potendo i titolari delle Nuove Azioni liquidare il proprio investimento mediante la vendita sul Mercato Telematico Azionario, si segnala che tali titoli potrebbero presentare problemi di liquidità nonché essere soggetti a fluttuazioni, anche significative, di prezzo. Pertanto, i titolari di Nuove Azioni sono esposti al rischio di perdere, in tutto o in parte, il capitale investito.

L'Aumento di Capitale ha a oggetto le Nuove Azioni, le quali hanno le medesime caratteristiche di, e sono fungibili con, le Azioni in circolazione alla Data della Nota Informativa e – al pari di quest'ultime – saranno ammesse alle negoziazioni sul Mercato Telematico Azionario. Le Azioni presentano gli elementi di rischio propri di un investimento in azioni quotate della stessa natura.

I titolari di Azioni potranno liquidare il proprio investimento mediante la vendita sul Mercato Telematico Azionario. Tuttavia, le Azioni potrebbero presentare problemi di liquidità anche indipendenti dalla Società e/o al di fuori del suo controllo, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare adeguate e tempestive contropartite, nonché potrebbero essere soggette a fluttuazioni, anche significative, di prezzo, essendo pertanto i rispettivi titolari esposti al rischio di perdere, in tutto o in parte, il capitale investito.

Fattori quali cambiamenti della situazione economica, finanziaria, patrimoniale e reddituale della Società e/o del Gruppo o dei suoi concorrenti, mutamenti nelle condizioni generali dei settori in cui l'Emittente e il Gruppo operano, nell'economia generale e nei mercati finanziari, mutamenti del quadro normativo, nonché la diffusione da parte degli organi di stampa di notizie di fonte giornalistica relative, a titolo meramente esemplificativo, all'andamento dei risultati economici dell'Emittente o all'attuazione della Manovra Finanziaria e/o del Piano Industriale potrebbero generare fluttuazioni, anche significative, del prezzo delle Azioni e delle Nuove Azioni. Inoltre, i mercati azionari hanno fatto riscontrare, negli ultimi anni un andamento dei prezzi e dei volumi negoziati alquanto instabile.

Tali fluttuazioni potrebbero in futuro incidere negativamente sul prezzo di mercato delle Azioni indipendentemente dai valori patrimoniali, economici e finanziari che il Gruppo sarà in grado di realizzare.

L'Emittente valuta il rischio in esame di alta rilevanza, in quanto il suo verificarsi avrebbe un impatto negativo significativo sul prezzo di borsa delle Azioni e delle Nuove Azioni.

Per maggiori informazioni sulle caratteristiche delle Nuove Azioni si rinvia alla Sezione 4 della Nota Informativa.

1.2 Rischi connessi agli assetti proprietari dell'Emittente

La struttura della corporate governance dell'Emittente, derivante dalla vigenza del Patto Parasociale, e la presenza di clausole di "change of control" nell'Accordo di Ristrutturazione Principale e nel Regolamento del Prestito Obbligazionario Senior, la cui attivazione comporterebbe l'obbligo di rimborsare anticipatamente e integralmente i rispettivi finanziatori, potrebbero impedire, o comunque disincentivare, un cambio di controllo in Bialetti, negando agli azionisti la possibilità di beneficiare del premio generalmente connesso al verificarsi di un cambio di controllo di una società quotata. Tale circostanza potrebbe avere ripercussioni sull'andamento borsistico delle Azioni e delle Nuove Azioni incidendo negativamente sul loro valore di mercato.

Alla Data della Nota Informativa, l'Accordo di Ristrutturazione Principale e il Regolamento del Prestito Obbligazionario Senior contengono clausole di "change of control" connesse alla diminuzione della partecipazione in Bialetti di titolarità, in via diretta o indiretta, di Francesco Ranzoni o dei diritti di voto nell'assemblea generale della Società esercitabili, in via diretta o indiretta, dal medesimo al di sotto della soglia (convenzionalmente pattuita nell'ambito delle negoziazioni intercorse con il ceto bancario e con OZ) del 35%. In caso di attivazione delle clausole di "change of control" previste dall'Accordo di Ristrutturazione Principale e dal Regolamento del Prestito Obbligazionario Senior si verificherebbe, *inter alia*, l'obbligo da parte della Società di rimborsare anticipatamente e integralmente l'indebitamento finanziario oggetto di consolidamento e riscadenziamento in forza dell'Accordo di Ristrutturazione Principale e le Obbligazioni e – in caso di mancato rimborso di queste ultime – l'escussione delle relative garanzie ivi incluso il pegno sulle Azioni concesso da Bialetti Holding (per maggiori informazioni in merito all'Accordo di Ristrutturazione Principale e al Regolamento del Prestito Obbligazionario si rinvia alla Sezione 14, Punto 14.1 del Documento di Registrazione). Al riguardo si segnala in ogni caso che la diluizione in capo a Bialetti Holding a seguito della mera esecuzione dell'Impegno di Sottoscrizione e dell'esercizio integrale dell'Opzione da parte di Ristretto non determineranno l'attivazione di tali clausole di "change of control". Ferme restando le gravi ripercussioni che il verificarsi di tale circostanza potrebbe avere sulla Manovra Finanziaria, sull'attuazione del Piano Industriale e, per essa, sulla prospettiva della continuità aziendale di Bialetti, si evidenzia come l'escussione del predetto pegno sulle Azioni di titolarità di Bialetti Holding potrebbe altresì avere un significativo impatto negativo sull'andamento del titolo atteso che tali Azioni potranno essere cedute a un prezzo inferiore rispetto al loro valore di mercato.

La struttura della *corporate governance*, derivante dalla vigenza del Patto Parasociale, e la presenza di clausole di "change of control" nell'Accordo di Ristrutturazione Principale e nel Regolamento del Prestito Obbligazionario Senior, la cui attivazione comporterebbe l'obbligo di rimborsare anticipatamente e integralmente i rispettivi finanziatori, potrebbero impedire, o comunque disincentivare, un cambio di

controllo in Bialetti, negando agli azionisti la possibilità di beneficiare del premio generalmente connesso al verificarsi di un cambio di controllo di una società quotata. Tale circostanza potrebbe avere ripercussioni sull'andamento borsistico delle Azioni e delle Nuove Azioni incidendo negativamente sul loro valore di mercato.

L'Emittente valuta il rischio in esame di media rilevanza.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione 9 del Documento di Registrazione.

SEZIONE 1 - PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DA PARTE DELLE AUTORITÀ COMPETENTI

1.1 Responsabili della Nota Informativa

L'Emittente, con sede legale in Coccaglio (BS), Via Fogliano n. 1, assume la responsabilità della veridicità e completezza dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota Informativa.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

L'Emittente, in qualità di soggetto responsabile della redazione della Nota Informativa, dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, per quanto a propria conoscenza, le informazioni contenute nella Nota Informativa sono conformi ai fatti e che la Nota Informativa non presenta omissioni tali da alterarne il senso.

1.3 Dichiarazioni o relazioni di esperti

Nella Nota Informativa non vi sono dichiarazioni o relazioni attribuite a esperti.

1.4 Informazioni provenienti da terzi

Per informazioni al riguardo si rinvia alla SEZIONE 1, Punto 1.4, del Documento di Registrazione.

1.5 Approvazione da parte dell'autorità competente

L'Emittente dichiara che:

- (a) la Nota Informativa è stata approvata da Consob, in qualità di autorità competente ai sensi del Regolamento (UE) 2017/1129, con nota del 31 ottobre 2019, protocollo n. 0677220/19;
- (b) CONSOB approva tale Nota Informativa solo in quanto rispondente ai requisiti di completezza, comprensibilità e coerenza imposti dal Regolamento (UE) 2017/1129;
- (c) tale approvazione non deve essere in alcun modo considerata quale un avallo della qualità dei titoli oggetto di tale Nota Informativa;
- (d) gli investitori dovrebbero valutare in prima persona l'idoneità dell'investimento nei titoli;
- (e) la Nota Informativa è stata redatta secondo lo schema di cui all'Allegato 12 del Regolamento Delegato (UE) 2019/980, come parte di un prospetto informativo redatto secondo il regime di informativa semplificata per le emissioni secondarie di cui all'art. 14 del Regolamento 2017/1129.

SEZIONE 2 - FATTORI DI RISCHIO

Per maggiori informazioni sui fattori di rischio relativi all'Emittente e al Gruppo, si rinvia alla Sezione “*Fattori di Rischio*” della Nota Informativa.

SEZIONE 3 - INFORMAZIONI ESSENZIALI

3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'Offerta in Opzione

Si segnala che alla Data della Nota Informativa, l'Emittente è soggetto al controllo di diritto, ai sensi dell'articolo 93 del TUF, di Francesco Ranzoni, Presidente del Consiglio di Amministrazione di Bialetti in quanto titolare, tramite la controllata Bialetti Holding (di cui è socio unico), di n. 69.939.429 Azioni rappresentative del 64,72% del capitale sociale dell'Emittente.

Alla Data della Nota Informativa, per quanto a conoscenza dell'Emittente e fatta eccezione per quanto sopra indicato con riferimento al Presidente del Consiglio di Amministrazione Francesco Ranzoni, nessun membro del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale o alto dirigente di Bialetti si trova in una situazione di potenziale conflitto di interesse nei confronti dell'Emittente.

Per ulteriori informazioni sui potenziali conflitti di interesse dei componenti del Consiglio di Amministrazione, si rinvia alla SEZIONE 8, Punto 8.2, del Documento di Registrazione.

3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

Non applicabile.

3.3 Dichiarazione relativa al capitale circolante

Ai sensi del Regolamento (UE) 2017/1129 e del Regolamento Delegato 2019/980, nonché della definizione di capitale circolante – quale “*mezzo mediante il quale l'emittente ottiene le risorse liquide necessarie a soddisfare le obbligazioni che pervengono a scadenza*” – contenuta nelle Raccomandazioni ESMA/2013/319, alla Data della Nota Informativa, il Gruppo non dispone di capitale circolante sufficiente per far fronte ai propri fabbisogni finanziari correnti, per tali intendendosi quelli relativi ai 12 mesi successivi alla suddetta data.

La stima del capitale circolante netto del Gruppo alla Data della Nota Informativa (differenza tra attivo corrente e passivo corrente) è positiva per circa Euro 15,3 milioni.

La stima del fabbisogno finanziario netto complessivo del Gruppo per i 12 mesi successivi alla Data della Nota Informativa – determinata considerando l'evenienza che al verificarsi di violazioni degli obblighi o dei *covenant* finanziari oppure di *event of default* cessino anticipatamente gli effetti del Framework Agreement, dell'Accordo di Ristrutturazione Principale e del Repayable Equity Contribution Agreement (congiuntamente, gli “**Accordi**”) e del Regolamento del Prestito Obbligazionario Senior e insorgano i summenzionati obblighi di rimborso e di restituzione (per un ammontare complessivo di Euro 109,9 milioni circa) – è pari a Euro 84,6 milioni. In particolare tale stima è stata determinata sommando, in aggiunta al capitale circolante netto positivo per Euro 15,3 milioni come sopra evidenziato:

- A. la generazione di cassa derivante dalla gestione operativa pari, al netto delle imposte, a Euro 15,2 milioni;

- B. i flussi di cassa assorbiti dalla cessazione anticipata degli effetti degli Accordi – causata dall’eventuale inadempimento, da parte di Bialetti, dei propri impegni e/o dalla violazione dei *covenant* finanziari e/o dal verificarsi di un *event of default*, come – e segnatamente:
- i. dal rimborso anticipato e integrale dell’esposizione debitoria verso le istituzioni bancarie parti dell’Accordo di Ristrutturazione Principale per complessivi Euro 64,9 milioni, di cui Euro 64,1 milioni di valore nominale ed Euro 0,8 milioni a titolo di interessi maturati nell’arco di 12 mesi; e
 - ii. dal rimborso anticipato e integrale del Prestito Obbligazionario Senior per complessivi Euro 40,8 (di cui Euro 35,8 di valore nominale ed Euro 5,0 a titolo di interessi maturati nell’arco di 12 mesi); e
 - iii. della restituzione del versamento in conto futuro aumento di capitale effettuato da Ristretto il 2 agosto 2019, in esecuzione dell’Impegno di Sottoscrizione, per complessivi Euro 4,2 milioni circa;
- C. i flussi di cassa assorbiti dall’attività di investimento per complessivi Euro 5,2 milioni.

Fermo restando che il suddetto fabbisogno finanziario è riferito a un arco temporale di 12 mesi, in caso di cessazione anticipata degli effetti degli Accordi, il Gruppo sarebbe tenuto a reperire tempestivamente le risorse finanziarie necessarie per adempiere agli obblighi di rimborso e di restituzione indicati alla Lettera B *supra*. In tale circostanza – in assenza di iniziative idonee a generare o a reperire, in coerenza temporale con le pretese creditorie del ceto bancario e dei portatori delle Obbligazioni, risorse sufficienti a rimborsare i suddetti debiti (iniziative non individuate alla Data della Nota Informativa) – la prospettiva della continuità aziendale dell’Emittente e del Gruppo risulterebbe pregiudicata.

Con riferimento all’indebitamento finanziario non disciplinato dall’Accordo di Ristrutturazione Principale e, in particolare, alle posizioni scadute pari, al 31 agosto 2019, a Euro 30,0 milioni circa, l’Emittente ritiene che tali posizioni possano essere rimborsate attraverso la generazione di cassa derivante dalla gestione operativa, fermo restando quanto sopraesposto in merito alla stima del fabbisogno finanziario netto del Gruppo per i 12 mesi successivi alla Data della Nota Informativa determinata in caso di cessazione anticipata degli effetti degli Accordi. Si segnala peraltro che, qualora l’Aumento di Capitale venisse sottoscritto per un importo superiore al controvalore dell’Impegno di Sottoscrizione di cui sopra, tali risorse finanziarie verrebbero impiegate dal Gruppo per rimborsare le suddette posizioni scadute.

Per maggiori dettagli sulle risorse finanziarie dell’Emittente si rimanda alle SEZIONI 6 e 7 del Documento di Registrazione.

3.4 Fondi propri e indebitamento

La seguente tabella, redatta conformemente a quanto previsto dal paragrafo 127 delle Raccomandazioni ESMA/2013/319 riporta la composizione dei fondi propri e dell’indebitamento del Gruppo al 31 agosto 2019.

(In migliaia di Euro)

Al 31 agosto 2019

Indebitamento finanziario corrente	
Garantito da garanzie reali	349
Garantito da fidejussioni	0
Non garantito	13.685
Totale indebitamento finanziario corrente (a)	14.034
Indebitamento finanziario non corrente	
Garantito da garanzie reali	33.552
Garantito da fidejussioni	0
Non garantito	82.198
Totale indebitamento finanziario non corrente (b)	115.750
Fondi propri	
Capitale sociale	7.900
Riserve (1)	(25.638)
Totale fondi propri (c) (2)	(17.738)
Totale fondi propri e indebitamento finanziario (a+b+c)	112.046

(1) La voce Riserve include il risultato netto del semestre chiuso al 30 giugno 2019.

(2) Saldo relativo al 30 giugno 2019, in conformità con quanto previsto dall'Articolo 127 delle Raccomandazioni ESMA/2013/319, poiché dal 30 giugno 2019 alla Data della Nota Informativa non si sono verificate modifiche sostanziali nella composizione dei fondi propri del Gruppo rispetto alle informazioni finanziarie sopra riportate derivanti dalla relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2019

Si sottolinea che dal 30 giugno 2019 alla Data della Nota Informativa non si sono verificate modifiche sostanziali nella composizione dei fondi propri del Gruppo rispetto alle informazioni finanziarie sopra riportate derivanti dalla relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2019.

Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio della composizione dell'indebitamento finanziario netto del Gruppo al 31 agosto 2019, determinato secondo quanto previsto dalla comunicazione CONSOB DEM/6064293 del 28 luglio 2006 e in conformità con le Raccomandazioni ESMA/2013/319.

(In migliaia di Euro)

Al 31 agosto
2019

Indebitamento finanziario netto	
A. Cassa	(4.494)
B. Altre disponibilità liquide	0
C. Titoli detenuti per la negoziazione	0
D. Liquidità (A)+(B)+(C)	(4.494)
E. Crediti finanziari correnti	(116)
F. Debiti bancari correnti	2.343
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	89
H. Altri debiti finanziari correnti	11.602

I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	14.034
- di cui quota garantita	349
- di cui quota non garantita	13.685
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I)+(E)+(D)	9.424
K. Debiti bancari non correnti	30.175
L. Obbligazioni emesse	33.552
M. Altri debiti finanziari non correnti	52.023
N. Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)	115.750
- di cui quota garantita	33.552
- di cui quota non garantita	82.198
O. Indebitamento finanziario netto (J)+(N)	125.174

L'indebitamento finanziario netto del Gruppo non ha subito scostamenti di rilievo tra il 30 giugno 2019, pari a Euro 121,5 milioni, e il 31 agosto 2019, pari a Euro 125,2 milioni. L'aumento dell'indebitamento finanziario registrato in tale periodo è ascrivibile al maggior utilizzo da parte della Società delle linee *pro-solvendo* per la cessione di crediti commerciali concesse da società di *factoring* in favore dell'Emittente.

Si precisa che l'indebitamento finanziario netto del Gruppo al 31 agosto 2019 rappresenta un'informazione finanziaria non sottoposta a revisione contabile.

Si segnala infine che l'indebitamento finanziario netto normalizzato (determinato senza tener conto dell'impatto derivante dell'applicazione dei principi contabili IFRS 16 e IFRS 9 - costo ammortizzato), risulta pari a Euro 100,7 milioni al 30 giugno 2019 e a Euro 105,3 milioni al 31 agosto 2019.

Per maggiori informazioni sulle risorse finanziarie dell'Emittente si rimanda alle SEZIONI 6 e 7 del Documento di Registrazione.

SEZIONE 4 - INFORMAZIONI RIGUARDANTI I TITOLI DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

4.1 Descrizione delle Azioni

L'Offerta in Opzione ha ad oggetto massime n. 46.719.834 Azioni, prive di valore nominale, con godimento regolare, pari al 30,18% circa del capitale sociale dell'Emittente, quale risulterà ad esito dell'Offerta in Opzione ed in caso di integrale sottoscrizione delle Azioni oggetto dell'Offerta in Opzione, rivenienti dall'Aumento di Capitale deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 11 luglio 2019, a valere sulla delega ad aumentare a pagamento il capitale sociale dell'Emittente conferita dall'Assemblea straordinaria dei soci del 18 gennaio 2019 ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile.

Le Nuove Azioni sono azioni di nuova emissione rivenienti dall'Aumento di Capitale e aventi le stesse caratteristiche delle Azioni in circolazione alla Data della Nota Informativa già quotate sul Mercato Telematico Azionario.

Le Azioni rivenienti dalla sottoscrizione dell'Aumento di Capitale saranno ammesse alla negoziazione sul Mercato Telematico Azionario, saranno fungibili con quelle in circolazione e saranno munite della cedola n. 3.

Ai Diritti di Opzione per la sottoscrizione delle Azioni è attribuito il codice ISIN IT0005388456.

Le Azioni avranno il codice ISIN IT0004222102, ossia lo stesso codice ISIN attribuito alle azioni dell'Emittente in circolazione alla Data della Nota Informativa.

I Diritti di Opzione, che daranno diritto alla sottoscrizione delle Nuove Azioni, dovranno essere esercitati, a pena di decadenza, nel periodo dal 4 novembre 2019 al 21 novembre 2019 inclusi (il **“Periodo di Offerta in Opzione”**) tramite gli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata che saranno tenuti a dare le relative istruzioni a Monte Titoli entro le ore 14:00 dell'ultimo giorno del Periodo di Offerta in Opzione.

Pertanto ciascun sottoscrittore dovrà presentare apposita richiesta di sottoscrizione con le modalità e nel termine che il suo intermediario depositario gli avrà comunicato per assicurare il rispetto del termine di cui sopra.

I Diritti di Opzione saranno negoziabili in Borsa dal 4 novembre 2019 al 15 novembre 2019 inclusi.

L'adesione all'Offerta in Opzione dovrà avvenire nell'osservanza delle norme di servizio che Monte Titoli diramerà nell'imminenza dell'operazione e mediante i moduli di sottoscrizione disponibili presso ciascun intermediario autorizzato.

Potranno esercitare il Diritto di Opzione gli azionisti dell'Emittente titolari di azioni della Società depositate presso un intermediario autorizzato ed immesse nel sistema di gestione accentrata di Monte Titoli in regime di dematerializzazione.

Le adesioni all’Offerta in Opzione non possono essere soggette ad alcuna condizione e sono irrevocabili, fatta eccezione per i casi previsti dalla legge.

Entro il mese successivo alla fine del Periodo di Offerta in Opzione i Diritti di Opzione non esercitati saranno offerti in borsa dalla Società per almeno cinque sedute, salvo che i Diritti di Opzione siano già stati integralmente venduti, ai sensi dell’articolo 2441, comma 3, del Codice Civile (l’**“Offerta in Borsa”**).

Le date di inizio e chiusura dell’Offerta in Borsa (come eventualmente modificate e/o prorogate), unitamente al numero dei Diritti di Opzione offerti, saranno comunicate al pubblico mediante apposito avviso con le medesime modalità di pubblicazione del Prospetto.

4.2 Valuta di emissione delle Nuove Azioni

Le Nuove Azioni sono denominate in *“Euro”*.

4.3 Delibere, autorizzazioni e approvazioni in virtù delle quali le Nuove Azioni sono state o saranno emesse

Le Nuove Azioni saranno emesse in esecuzione dell’Aumento di Capitale deliberato dal Consiglio di Amministrazione dell’Emittente tenutosi in data 11 luglio 2019.

In particolare, l’Assemblea straordinaria del 18 gennaio 2019 ha attribuito al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell’articolo 2443 del Codice Civile e per due anni dalla data della deliberazione, la delega ad aumentare a pagamento il capitale sociale dell’Emittente, in una o più volte, anche in via scindibile, sino ad un importo massimo, comprensivo di sovrapprezzo, di Euro 10.000.000 mediante emissione di nuove azioni ordinarie della Società da offrirsi in opzione agli aventi diritto ai sensi dell’art. 2441, comma primo, del Codice Civile.

In data 11 luglio 2019, il Consiglio di Amministrazione dell’Emittente ha parzialmente esercitato la delega sopra richiamata e ha altresì definito i termini dell’Offerta in Opzione, deliberando di aumentare a pagamento e in via scindibile il capitale sociale per un importo complessivo di massimi Euro 6.475.401,56 comprensivo di eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 46.720.069 Nuove Azioni da offrire in opzione agli azionisti al Prezzo di Offerta di Euro 0,1386 per ciascuna Nuova Azione, di cui Euro 0,0646 quale sovrapprezzo, nel rapporto di opzione di n. 433 Nuove Azioni ogni n. 1.000 Azioni possedute, fissando quale termine ultimo di sottoscrizione delle Nuove Azioni il 31 dicembre 2019 e conferendo all’Amministratore Delegato, dott. Egidio Cozzi, il potere di compiere ogni atto necessario o opportuno al fine di dare esecuzione a tale delibera, ivi incluso il potere di fissare la durata del periodo di Offerta in Opzione e di offerta degli eventuali Diritti di Opzione non esercitati.

4.4 Restrizioni alla libera trasferibilità delle Nuove Azioni

Alla Data della Nota Informativa non sussistono limitazioni alla libera trasferibilità delle Nuove Azioni ai sensi di legge, Statuto o derivanti dalle condizioni di emissione.

4.5 Regime fiscale

La normativa fiscale dello Stato membro dell'investitore e quella del paese di registrazione dell'Emittente possono avere un impatto sul reddito generato dalle Nuove Azioni.

L'investimento proposto non è soggetto ad un regime fiscale specifico.

4.6 Se diverso dall'Emittente, identità e dati di contatto dell'offerente dei titoli e/o del soggetto che chiede l'ammissione alla negoziazione

Le Azioni oggetto dell'Offerta in Opzione, rinveniente dall'Aumento di Capitale, saranno emesse solamente dall'Emittente. Pertanto, il presente Punto non è applicabile.

4.7 Descrizione dei diritti connessi alle Nuove Azioni, comprese le loro eventuali limitazioni, e modalità per il loro esercizio

Tutte le Azioni, ivi incluse le Azioni oggetto dell'Offerta in Opzione, hanno le stesse caratteristiche e attribuiscono ai possessori i medesimi diritti.

Ai sensi dell'art. 2.4.1 del Regolamento di Borsa le Azioni da emettersi nell'ambito dell'Offerta in Opzione saranno negoziate, in via automatica, presso lo stesso mercato in cui saranno negoziate le azioni dell'Emittente al momento dell'emissione, ossia il MTA.

Alla Data della Nota Informativa non esistono altre categorie di azioni.

Diritto al dividendo

Tutte le Azioni, ivi incluse le Azioni oggetto dell'Offerta in Opzione, hanno godimento regolare.

Ai sensi dell'articolo 29 dello Statuto, gli utili netti accertati, risultanti dal bilancio, detratta la quota da imputarsi a riserva legale fino al limite di legge, sono destinati secondo quanto deliberato dall'Assemblea degli azionisti.

Inoltre, ai sensi dell'articolo 29 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione può deliberare la distribuzione di acconti sui dividendi nei casi e secondo le modalità stabilite dall'art. 2433-*bis* del Codice Civile.

Alla Data della Nota Informativa non vi sono restrizioni statutarie alla distribuzione di dividendi.

Tuttavia, si segnala che l'Accordo di Ristrutturazione Principale prevede l'impegno di Bialetti a non effettuare distribuzioni di dividendi, di riserve e rimborsi di finanziamenti e/o versamenti in conto futuro aumento di capitale fino all'avvenuto rimborso dell'indebitamento finanziario oggetto dell'accordo e assunto da Bialetti nei confronti degli istituti finanziari che hanno sottoscritto l'Accordo di Ristrutturazione Principale. Inoltre, analogo obbligo è previsto anche ai sensi del Regolamento del Prestito Obbligazionario Senior (per maggiori informazioni, si rinvia alla Sezione 14, Punto 14.1 del Documento di Registrazione).

L'Assemblea ordinaria degli azionisti del 21 maggio 2019 ha deliberato il rinvio a nuovo delle perdite risultanti dal bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, che ammontano a Euro 38.583.856. Pertanto, nell'ultimo esercizio non sono stati distribuiti dividendi per azione.

Si segnala inoltre che la Società non ha adottato una politica di distribuzione di dividendi e che, in ogni caso, la decisione in merito alla distribuzione degli stessi è rimessa all'Assemblea, in conformità alle applicabili disposizioni dello Statuto Sociale e di legge.

Diritto di voto

Tutte le Azioni, ivi incluse le Azioni oggetto dell'Offerta in Opzione, attribuiscono un diritto di voto ciascuna nell'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci dell'Emittente.

Diritto di opzione nelle offerte di sottoscrizione di Azioni

In caso di aumento di capitale senza esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 del Codice Civile, le Azioni di nuova emissione e le obbligazioni convertibili in azioni devono essere offerte in opzione ai soci in proporzione al numero delle Azioni possedute. Coloro che esercitano il diritto di opzione, purché ne facciano contestuale richiesta, hanno diritto di prelazione nell'acquisto delle azioni e delle obbligazioni convertibili in azioni che siano rimaste non optate

Nelle deliberazioni di aumento di capitale sociale l'Assemblea può deliberare aumenti di capitale a pagamento e con limitazione e/o esclusione del diritto di opzione ai sensi dall'art. 2441 del Codice Civile. Inoltre, l'Assemblea, con apposita delibera adottata in sede straordinaria, potrà attribuire all'organo amministrativo la facoltà ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, di aumentare in una o più volte il capitale sino ad un ammontare determinato e per il periodo massimo di 5 (anni) dalla data della deliberazione, anche con esclusione del diritto di opzione.

Fermi restando gli altri casi di esclusione o limitazione del diritto di opzione previsti dalla normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente, nelle deliberazioni di aumento del capitale sociale a pagamento il diritto di opzione può essere escluso nella misura massima del 10% (dieci per cento) del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle Azioni e ciò sia confermato in apposita relazione da un revisore legale o da una società di revisione legale ai sensi dell'art. 2441, comma 4, del Codice Civile.

Diritto alla partecipazione agli utili dell'Emittente

Ai sensi dell'articolo 29 dello Statuto, gli utili netti accertati, risultanti dal bilancio, detratta la quota da imputarsi a riserva legale fino al limite di legge (corrispondente almeno alla ventesima parte di essi, fino a che la riserva legale non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale.), sono destinati secondo quanto deliberato dall'Assemblea degli azionisti, su proposta del Consiglio di Amministrazione

È consentita, nei modi e nelle forme di legge, l'assegnazione di utili e/o di riserve da utili ai prestatori di lavoro dipendenti dell'Emittente o di società controllate dall'Emittente, mediante l'emissione, sino all'ammontare corrispondente agli utili stessi, di azioni da assegnare individualmente ai prestatori di lavoro, ai sensi del primo comma dell'articolo 2349 del Codice Civile, stabilendo norme riguardo alla forma, al modo di trasferimento e ai diritti spettanti agli azionisti.

L'Assemblea straordinaria può altresì deliberare l'assegnazione ai prestatori di lavoro dipendenti dell'Emittente o di società controllate dall'Emittente di strumenti finanziari, diversi dalle Azioni, forniti di diritti patrimoniali o anche di diritti amministrativi, escluso il voto nell'Assemblea generale

degli azionisti, prevedendo norme riguardo alle condizioni di esercizio dei diritti attribuiti, alla possibilità di trasferimento e alle eventuali cause di decadenza o riscatto.

Per informazioni sulle limitazioni alle distribuzioni di dividendi e di riserve si rinvia al precedente Paragrafo “*Diritto al dividendo*”.

Diritto di partecipazione all'eventuale residuo attivo in caso di liquidazione

Ai sensi dell'articolo 30 dello Statuto, in caso di scioglimento della Società, l'Assemblea determina le modalità della liquidazione e nomina uno o più liquidatori, fissandone i poteri e i compensi.

In tale ipotesi si procederà ai sensi degli articoli 2484 e seguenti del Codice Civile.

4.8 Esistenza di una legislazione nazionale di offerta pubblica di acquisto applicabile all'Emittente che possa impedire un'eventuale offerta

Alla Data della Nota Informativa, l'Emittente è assoggettato alle norme in materia di offerte pubbliche di acquisto e di scambio di cui agli artt. 101-*bis* e ss. del TUF e dai relativi regolamenti di attuazione, incluse le disposizioni in tema di offerta pubblica d'acquisto obbligatoria (artt. 105 e ss. del TUF), di obbligo di acquisto (art. 108 del TUF) e di diritto di acquisto (art. 111 del TUF).

Ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera w) *quater*.1 del TUF, sono considerate “PMI” gli emittenti azioni quotate, il cui fatturato anche anteriormente all'ammissione alle negoziazioni delle proprie azioni sia inferiore a Euro 300 milioni ovvero che abbiano una capitalizzazione di mercato inferiore a Euro 500 milioni. Non si considerano PMI gli emittenti azioni quotate che abbiano superato entrambi i predetti limiti per tre anni consecutivi.

Considerato che la capitalizzazione di mercato dell'Emittente è inferiore a Euro 500 milioni (pari, in particolare, a circa Euro 27,5 milioni alla Data della Nota Informativa) e che i ricavi del Gruppo risultanti dal Bilancio 2018 sono inferiori a Euro 300 milioni (pari, in particolare, ad Euro 126,3 milioni), l'Emittente rientra nella richiamata definizione di “PMI” per tutti i fini previsti dalla normativa applicabile (ivi inclusa la normativa in materia di offerte pubbliche di acquisto obbligatorie).

L'art. 106, comma 1, del TUF prevede che chiunque, a seguito di acquisti ovvero di maggiorazione dei diritti di voto, venga a detenere una partecipazione superiore alla soglia al 30% (ovvero a disporre di diritti di voto in misura superiore al 30% degli stessi) è tenuto a promuovere un'offerta pubblica di acquisto (“**OPA**”). Con riferimento alla determinazione della soglia rilevante ai fini del sorgere dell'obbligo di OPA, l'art. 106, comma 1-*bis*, del TUF, che disciplina l'obbligo di promuovere un'OPA a chiunque superi, a seguito di acquisti, la soglia del 25% (in assenza di altro socio che detenga una partecipazione più elevata), non si applica alle PMI.

Inoltre, ai sensi dell'art. 106, comma 1-*ter*, TUF, ai fini di determinare la percentuale di partecipazione al superamento della quale sorge l'obbligo di promuovere un'OPA, gli statuti delle PMI possono prevedere una soglia diversa da quella del 30% indicata nel comma 1 dello stesso articolo, comunque non inferiore al 25%, né superiore al 40%.

A tal riguardo, si segnala che l'Emittente non si è avvalso della possibilità di prevedere statutariamente una soglia diversa da quella del 30% ai fini del sorgere dell'obbligo di promuovere un'OPA.

Peraltro, ai sensi del richiamato art. 106, comma 1-ter, TUF, qualora la modifica dello statuto relativa alla soglia rilevante ai fini del sorgere dell'obbligo intervenisse dopo la Data di Avvio delle Negoziazioni, gli azionisti che non concorressero alla relativa deliberazione avrebbero diritto di recedere per tutte o parte delle azioni da loro detenute, con applicazione degli artt. 2437-bis, 2437-ter e 2437-quater del Codice Civile.

Con riferimento alla disciplina dell'OPA da consolidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 3-quater, del TUF, gli statuti delle PMI possono derogare alla previsione in base alla quale l'obbligo di offerta pubblica consegue ad acquisti superiori al 5% o alla maggiorazione dei diritti di voto in misura superiore al 5% dei medesimi, da parte di coloro che già detengono la partecipazione del 30% (ovvero l'eventuale percentuale individuata in statuto dalla PMI) senza detenere la maggioranza dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria. Ove adottata, tale deroga può essere mantenuta fino alla data dell'assemblea convocata per approvare il bilancio relativo al quinto esercizio successivo alla quotazione.

A tal riguardo, si segnala che l'Emittente non si è avvalso della deroga di cui sopra.

Ai sensi dell'art. 120, comma 2, del TUF, la soglia rilevante ai fini degli obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti nelle PMI è pari al 5%, anziché al 3% del capitale sociale della società partecipata.

4.9 Offerte pubbliche di acquisto effettuate da terzi sulle Azioni dell'Emittente nel corso dell'ultimo esercizio e nell'esercizio in corso

Le Azioni non sono mai state oggetto di alcuna offerta pubblica di acquisto e/o di scambio, né l'Emittente ha mai assunto la qualità di offerente nell'ambito di tali operazioni.

SEZIONE 5 - TERMINI E CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Non applicabile.

SEZIONE 6 - AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

6.1 Domanda di ammissione alla negoziazione

Le Azioni della Società sono ammesse alla quotazione ufficiale presso il MTA.

Ai sensi dell'art. 2.4.1 del Regolamento di Borsa le Azioni da emettersi nell'ambito dell'Offerta in Opzione saranno negoziate, in via automatica, presso lo stesso mercato in cui saranno negoziate le azioni dell'Emittente al momento dell'emissione, ossia il MTA.

Non trova applicazione l'esenzione di cui all'articolo 1, comma 5, lett. a) del Regolamento (UE) 2017/1129 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 giugno 2017 e pertanto l'Emittente non è esente dall'obbligo di pubblicare un prospetto di ammissione alle negoziazioni delle Azioni di nuova emissione rivenienti dall'Aumento di Capitale.

Si precisa che la presente Nota Informativa - congiuntamente al Documento di Registrazione e alla Nota di Sintesi - costituisce il prospetto di ammissione alle negoziazioni delle Azioni di nuova emissione rivenienti dall'Aumento di Capitale.

6.2 Altri mercati regolamentati

Alla Data della Nota Informativa, le Azioni dell'Emittente non sono quotate in alcun mercato regolamentato o equivalente italiano o estero diverso dal MTA.

6.3 Altre operazioni

Fatto salvo quanto di seguito indicato, non sono previste in prossimità dell'Offerta in Opzione altre operazioni di vendita, sottoscrizione o di collocamento privato delle Azioni o di altri strumenti finanziari dell'Emittente oltre a quelle indicate nella Nota Informativa.

Ciò premesso, si segnala che, nel contesto dell'esecuzione degli impegni previsti dalla Manovra Finanziaria, è stata prevista:

- (i) la sottoscrizione dell'Aumento di Capitale da parte di Ristretto, previa cessione *nummo uno* da parte di Bialetti Holding, con effetto dal terzo giorno del Periodo di Offerta in Opzione, di tutti i Diritti di Opzione alla stessa spettanti nell'ambito dell'Aumento di Capitale e il successivo esercizio da parte di Ristretto degli stessi Diritti di Opzione; e
- (ii) la concessione da parte di Bialetti Holding in favore di Ristretto di una opzione di acquisto esercitabile, in tutto o in parte e in una o più volte, con riferimento al numero di Azioni rappresentative di una percentuale del capitale sociale da calcolarsi a esito dell'Aumento di Capitale e in ogni caso pari alla differenza tra il numero di azioni sottoscritte da Ristretto in esecuzione dell'Impegno di Sottoscrizione e un numero di Azioni rappresentativo del 25% del capitale sociale dell'Emittente.

Per maggiori informazioni in merito si rinvia alla Sezione 9, Punto 9.4.1 del Documento di Registrazione.

6.4 Intermediari nelle operazioni sul mercato secondario

Alla Data della Nota Informativa non sono stati conferiti ad intermediari finanziari incarichi sul mercato secondario, trattandosi di un'offerta in opzione. .

SEZIONE 7 - POSSESSORI DI TITOLI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA

7.1 Accordi di *lock-up*

Alla Data della Nota Informativa, per quanto a conoscenza dell'Emittente, non sussistono limitazioni alla libera trasferibilità delle Azioni.

Per completezza, si segnala che (i) nel contesto dell'Accordo di Ristrutturazione Principale, con lettera del 27 febbraio 2019, Francesco Ranzoni si è impegnato irrevocabilmente a non acquistare, in tutto o in parte, le Azioni che saranno sottoscritte da Ristretto nel contesto della Manovra Finanziaria. Il suddetto impegno avrà durata sino all'ultimo giorno del sesto mese successivo al rimborso integrale dell'indebitamento finanziario oggetto dell'Accordo di Ristrutturazione Principale; e (ii) ai sensi dell'Accordo di Risanamento Bialetti Holding, Bialetti Holding dovrà astenersi dal compiere operazioni di investimento fatta eccezione, *inter alia*, per l'acquisto di azioni Bialetti nei limiti in cui ciò si rendesse necessario per raggiungere una partecipazione rappresentativa del 45% del capitale sociale dell'Emittente a seguito dell'esecuzione dell'Aumento di Capitale e dell'esercizio dell'Opzione.

SEZIONE 8 - SPESE RELATIVE ALL'OFFERTA

Non applicabile.

SEZIONE 9 - DILUIZIONE

Non applicabile.

SEZIONE 10 - INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

10.1 Soggetti che partecipano all'ammissione alle negoziazioni

La tabella che segue indica i soggetti che partecipano all'operazione e il relativo ruolo.

Soggetto responsabile	Qualifica	Sede
Bialetti Industrie S.p.A.	Emittente	Coccaglio (BS), Via Fogliano n. 1

10.2 Altre informazioni sottoposte a revisione

La Nota Informativa non contiene informazioni aggiuntive, rispetto a quelle contenute nel Documento di Registrazione, che siano state sottoposte a revisione contabile o revisione contabile limitata.

DEFINIZIONI

Si riporta, di seguito, un elenco delle definizioni utilizzate all'interno della Nota Informativa. Tali definizioni, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato. Si precisa che per tali definizioni, ogni qualvolta il contesto lo richieda, la forma singolare include la forma plurale e viceversa.

Accordi Ristrutturazione Ancillari	di Congiuntamente, l'Accordo di Ristrutturazione BNL, l'Accordo di Ristrutturazione UBI e l'Accordo di Ristrutturazione UCI.
Accordi Ristrutturazione	di Congiuntamente, l'Accordo di Ristrutturazione Principale e gli Accordi di Ristrutturazione Ancillari, omologati dal Tribunale di Brescia con decreto dell'11 aprile 2019 ai sensi dell'art 182- <i>bis</i> L.F. divenuti definitivi a seguito del decorso del relativo termine per il reclamo in data 14 maggio 2019.
Accordo di Risanamento Bialetti Holding	L'accordo di risanamento del debito finanziario, di ammontare complessivo pari a Euro 22 milioni circa, stipulato il 27 febbraio 2019 da Bialetti Holding sulla base di un piano attestato ai sensi dell'art. 67, terzo comma, lettera d) L.F. con Mediocredito Italiano S.p.A., Unicredit S.p.A., Banco BPM S.p.A., Intesa Sanpaolo S.p.A. e Loan Agency Services S.r.l. (in qualità di "agente" e mandatario delle banche sopra indicate).
Accordo Ristrutturazione Principale	di L'accordo di ristrutturazione dei debiti stipulato il 27 febbraio 2019 da Bialetti con Sculptor, Ristretto, Moka Bean, Banco BPM S.p.A., S.G.A. S.p.A., Intesa Sanpaolo S.p.A., Mediocredito Italiano S.p.A., Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., Banca del Territorio Lombardo Credito Cooperativo – Società Cooperativa, Securitisation Services S.p.A., Banca Finanziaria Internazionale S.p.A., Loan Agency Services S.r.l. e Bialetti Holding.
Accordo Ristrutturazione BNL	di L'accordo di ristrutturazione dei debiti e cessione dei crediti stipulato il 27 febbraio 2019 da Bialetti con Moka Bean e Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.
Accordo Ristrutturazione UBI	di L'accordo di ristrutturazione dei debiti e cessione dei crediti stipulato da Bialetti il 27 febbraio 2019 con Moka Bean e UBI Banca S.p.A.
Accordo Ristrutturazione UCI	di L'accordo di ristrutturazione dei debiti e cessione dei crediti stipulato da Bialetti il 27 febbraio 2019 con Moka Bean e UniCredit S.p.A.
Altri Paesi	Indica gli Stati Uniti d'America, Canada, Giappone e Australia o qualsiasi altro Paese nel quale l'Offerta in Opzione non è consentita in assenza di autorizzazioni da parte delle competenti autorità.

Assemblea	Indica l'assemblea, in seduta ordinaria o straordinaria a seconda del caso, degli azionisti dell'Emittente.
Aumento di Capitale	Indica l'aumento di capitale sociale a pagamento e in via scindibile, per un importo massimo (comprensivo di sovrapprezzo) di Euro 6.475.368,99, da realizzarsi mediante emissione di Nuove Azioni da offrirsi in opzione agli azionisti, ai sensi dell'articolo 2441, comma 1, del Codice Civile, deliberato dal Consiglio di Amministrazione dell'11 luglio 2019, a valere sulla delega ad aumentare a pagamento il capitale sociale dell'Emittente, in una o più volte, anche in via scindibile, sino ad un importo massimo, comprensivo di sovrapprezzo, di Euro 10.000.000 mediante emissione di nuove azioni ordinarie della Società da offrirsi in opzione agli aventi diritto ai sensi dell'art. 2441, comma primo, del Codice Civile, conferita dall'Assemblea straordinaria dei soci del 18 gennaio 2019 ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile.
Azioni	Le azioni ordinarie in cui è suddiviso il capitale sociale di Bialetti, prive dell'indicazione del valore nominale, che attribuiscono un diritto di voto ciascuna nell'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci dell'Emittente e che sono ammesse alle negoziazioni sul MTA.
Bialetti Holding	Bialetti Holding S.r.l. unipersonale, con sede legale in via Fogliano n. 1, Coccaglio (BS), azionista di controllo dell'Emittente.
Bilancio 2018	Il bilancio consolidato del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.
Borsa Italiana	Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari n. 6.
Codice Civile	Il Regio Decreto del 16 marzo 1942, n. 262, come successivamente integrato e modificato.
Collegio Sindacale	Il collegio sindacale dell'Emittente.
Consiglio Amministrazione	di Il consiglio di amministrazione dell'Emittente.
CONSOB	Commissione Nazionale per le Società e la Borsa con sede in Roma, Via G.B. Martini n. 3.
Data della Informativa	Nota La data di approvazione della presente Nota Informativa da parte di Consob.
Diritti di Opzione	I diritti di opzione che danno diritto alla sottoscrizione delle Nuove Azioni.

Documento Registrazione	di	Il presente documento di registrazione, redatto secondo lo schema di cui all'Allegato 3 al Regolamento Delegato (UE) 2019/980.
Emittente o Società	o Bialetti	Bialetti Industrie S.p.A., con sede legale in Coccaglio (BS), Via Fogliano n. 1.
Framework Agreement		L'accordo quadro sottoscritto in data 23 novembre 2018 da Bialetti con, <i>inter alios</i> , Sculptor, veicolo di investimento amministrato e gestito in ultima istanza da OZ, avente a oggetto i reciproci impegni delle parti nel contesto della Manovra Finanziaria, successivamente modificato e integrato mediante appositi atti sottoscritti in data 27 febbraio 2019 e 15 luglio 2019, cui hanno aderito anche Moka Bean e Ristretto.
Gruppo o Gruppo Bialetti		Collettivamente, l'Emittente e le società da essa, direttamente o indirettamente, controllate, ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile e dell'articolo 93 del Testo Unico della Finanza.
Impegno di Sottoscrizione		L'impegno di sottoscrizione nel contesto dell'Aumento di Capitale, da parte Ristretto, per Euro 4,2 milioni circa, previa cessione " <i>nummo uno</i> ", da parte di Bialetti Holding, della totalità dei Diritti di Opzione a essa spettanti (in data 2 agosto 2019, in esecuzione delle disposizioni di cui al Repayable Equity Contribution Agreement, Ristretto ha anticipato l'erogazione del suddetto importo a titolo di versamento in conto futuro aumento di capitale).
Manovra Finanziaria		L'operazione di patrimonializzazione e di ristrutturazione dell'esposizione debitoria dell'Emittente con determinati istituti di credito, come disciplinata dal Framework Agreement e dagli Accordi di Ristrutturazione (questi ultimi omologati dal Tribunale di Brescia con decreto dell'11 aprile 2019 ai sensi dell'art 182-bis L.F.), come descritta alla Sezione 14, Punto 14.1 del Documento di Registrazione e inclusiva, <i>inter alia</i> , del consolidamento e del riscadenziamento dell'indebitamento bancario della Società in essere al 31 dicembre 2018 (attraverso la sottoscrizione dell'Accordo di Ristrutturazione Principale con il ceto bancario), dell'emissione del Prestito Obbligazionario Senior e dell'Impegno di Sottoscrizione.
Monte Titoli		Monte Titoli S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza degli Affari n. 6.
Moka Bean		Moka Bean s.r.l., veicolo di cartolarizzazione dei crediti costituito ai sensi della Legge 130/99.

MTA o Mercato Telematico Azionario	Il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana.
Nota di Sintesi	La nota di sintesi approvata da CONSOB in data 31 ottobre 2019, con protocollo n. 0677220/19.
Nota Informativa	La nota informativa approvata da CONSOB in data 31 ottobre 2019, con protocollo n. 0677220/19.
Nuove Azioni	Le massime n. 46.719.834 azioni ordinarie di Bialetti, senza valore nominale, con godimento regolare, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie già in circolazione alla Data della Nota Informativa, da emettere in esecuzione dell’Aumento di Capitale e oggetto dell’Offerta in Opzione.
Offerta in Opzione	L’offerta in opzione delle Nuove Azioni agli aventi diritto, ai sensi dell’articolo 2441, comma primo, del Codice Civile.
OZ o Och-Ziff	Sculptor Capital Management, Inc. (già Och-Ziff Capital Management Group Inc.), società di gestione costituita ai sensi della legge dello Stato del Delaware, con sede legale in City of Wilmington, County of New Castle, Stato del Delaware (Stati Uniti d’America), Corporation Trust Center, 1209 Orange Street, gestore, in ultima istanza, dei veicoli di investimento Ristretto e Sculptor.
Patto Parasociale	Il patto parasociale sottoscritto in data 27 febbraio 2019 (e successivamente modificato in data 28 maggio 2019) tra Bialetti Holding e Ristretto disciplinante, tra l’altro, le modalità per l’elezione dei componenti del Consiglio di Amministrazione.
Periodo di Offerta in Opzione	Il periodo di adesione all’Offerta in Opzione compreso tra il 4 novembre 2019 e il 21 novembre 2019 (estremi inclusi).
Piano Industriale 2018-2023 o Piano Industriale Piano	Il piano industriale 2018-2023 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 8 febbraio 2019.
PMI	Ai sensi dell’art. 1, comma 1, lett. <i>w-quater</i> .1), del TUF, per “PMI” si intendono: <i>“fermo quanto previsto da altre disposizioni di legge, le piccole e medie imprese, emittenti azioni quotate, il cui fatturato anche anteriormente all’ammissione alla negoziazione delle proprie azioni, sia inferiore a 300 milioni di euro, ovvero che abbiano una capitalizzazione di mercato inferiore ai 500 milioni di euro. Non si considerano PMI gli emittenti azioni quotate che abbiano superato entrambi i predetti limiti per tre anni consecutivi?”</i> .

Prestito Obbligazionario Senior	Il prestito obbligazionario non convertibile denominato ““€ 35.845.000 Secured Floating Rate Notes due 2024”, di importo pari a Euro 35,85 milioni circa, emesso da Bialetti in data 28 maggio 2019 ed ammesso a quotazione sul “Third Market”, sistema multilaterale di negoziazione, organizzato e gestito dalla Borsa di Vienna.
Prezzo di Offerta	Il prezzo pari a Euro 0,1386 (di cui Euro 0,0646 a titolo di sovrapprezzo) a cui ciascuna Nuova Azione sarà offerta in opzione agli azionisti di Bialetti.
Prospetto	Il prospetto per l’ammissione alle negoziazioni delle azioni ordinarie dell’Emittente rivenienti dall’Aumento di Capitale, costituito dal Documento di Registrazione, dalla Nota Informativa e dalla Nota di Sintesi.
Regolamento 2017/1129	Il Regolamento (UE) 2017/1129 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 giugno 2017 relativo al prospetto da pubblicare per l’offerta pubblica o l’ammissione alla negoziazione di titoli in un mercato regolamentato, e che abroga la direttiva 2003/71/CE.
Regolamento Delegato 2019/980	Il Regolamento (UE) 2019/980 della Commissione del 14 marzo 2019 che integra il Regolamento 2017/1129 per quanto riguarda il formato, il contenuto, il controllo e l’approvazione del prospetto da pubblicare per l’offerta pubblica o l’ammissione alla negoziazione di titoli in un mercato regolamentato, e che abroga il regolamento (CE) n. 809/2004 della Commissione.
Regolamento del Prestito Obbligazionario Senior	Il regolamento che include i termini e le condizioni (c.d. <i>terms and conditions</i>) del Prestito Obbligazionario Senior.
Regolamento di Borsa	Il Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana, deliberato dall’assemblea di Borsa Italiana, vigente alla Data della Nota Informativa.
Regolamento Emittenti	Il regolamento approvato dalla CONSOB con deliberazione n. 11971 in data 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni.
Repayable Equity Contribution Agreement	L’accordo sottoscritto in data 15 luglio 2019 da Bialetti con Bialetti Holding e Ristretto avente a oggetto l’impegno da parte di Ristretto a effettuare un versamento in conto futuro aumento di capitale per un importo di Euro 4.197.331, pari all’intero controvalore della porzione di Aumento di Capitale che la stessa Ristretto si è impegnata a sottoscrivere ai sensi del Framework Agreement. Tale versamento è stato effettuato da Ristretto in data 2 agosto 2019.

Ristretto	Sculptor Ristretto Investments S.à r.l., veicolo di investimento gestito e amministrato in ultima istanza da OZ.
Sculptor	Sculptor Investments IV S.à.r.l., veicolo di investimento amministrato e gestito in ultima istanza da OZ.
Società di Revisione	KPMG S.p.A., con sede legale in Milano, via Vittor Pisani n. 25.
Statuto Sociale o Statuto	Lo statuto vigente dell’Emittente alla Data della Nota Informativa.
Testo Unico della Finanza o TUF	Il D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modifiche e integrazioni.

GLOSSARIO

Si veda il Glossario contenuto nel Documento di Registrazione.